

Gli Ebrei in Toscana nel XX e XXI secolo

Documenti, testi ed una interessante produzione multimediale per raccontare la vita delle Comunità ebraiche in Toscana.

L'esposizione, ai Granai di Villa Mimbelli, ha mostrato la storia degli ebrei in Toscana a cavallo di due secoli e la vita delle comunità toscane e i loro legami con la comunità ebraica italiana e internazionale.

L'evento, promosso e coordinato dall'Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea nella provincia di Livorno (ISTORECO), è stata realizzato con il contributo della Regione Toscana.

La mostra era composta di oltre 70 pannelli dislocati nelle grandi sale dei Granai di Villa Mimbelli, con riproduzioni di carte d'archivio, copertine di libri e disegni ma soprattutto da uno straordinario apparato di riproduzioni fotografiche generosamente messo a disposizione da archivi familiari privati e da fondazioni ed enti culturali.

I primi pannelli erano dedicati alle 'leggi livornine' che avevano lo scopo di invitare i mercanti, in particolare ebrei, a stabilirsi a Livorno, l'obiettivo era lo sviluppo commerciale ed economico della "Città di Pisa e Porto e scalo di Livorno", obiettivo per altro pienamente raggiunto. I successivi pannelli ricordavano le posizioni anti-interventiste del senatore Giuseppe Modigliani (fratello maggiore di Amedeo) e gli ebrei italiani durante la 1° Guerra mondiale.

L'ascesa del Fascismo con l'adesione al PNF di un cospicuo numero di ebrei, probabilmente attratti dal progetto coloniale, come la maggioranza degli italiani dal miraggio dell'impero.

Altri pannelli per spiegare le leggi per la salvaguardia della razza con la confisca e la vendita all'asta dei beni sequestrati agli ebrei.



La mostra si concludeva con la rinascita delle Comunità ebraiche in toscana e l'impegno nella difesa dello Stato israeliano.

Una mostra molto interessante e molto attuale anche in considerazione delle vicende romane con la Comunità ebraica che in segno di protesta per le decisioni dell'ANPI, non ha partecipato alle celebrazioni del 25 Aprile.

In merito al conflitto israelo-palestinese credo che dovremmo avere un atteggiamento equidistante o meglio 'equi-vicino' ai due popoli e ricordare che la pace è possibile ed è l'unica soluzione alla guerra.

La storia ci ricorda che nel 1993, Ytzhak Rabin, primo ministro israeliano, e Yasser Arafat, leader dell'Organizzazione per la Liberazione della Palestina si strinsero la mano in una delle fotografie più note del Novecento, purtroppo furono entrambi uccisi il primo da un colono ebreo estremista il secondo avvelenato dai propri avversari politici.

a.m.p.



Sopra: le immagini dei documenti esposti
a destra: Giuseppe Emanuele Modigliani (Livorno, 28 ottobre 1872 – Roma, 5 ottobre 1947) https://it.wikipedia.org/wiki/Giuseppe_Emanuele_Modigliani